
Notiziario informativo n.4 del 24 maggio 2022

Fiscale Amministrativo

Acconto IMU: scadenza 16 giugno
Dati catastali immobili e imposte
CUP ex canone COSAP/CIMP
STOP stato emergenza Covid
Verificare scadenza concessioni suolo
Codici ATECO: aggiornamenti per il 2022
Richiedi la CNS presso la nostra sede
Nuova delibera Consiglio Comunale
Sei in regola con la PEC?
Fatture elettroniche: novità
Termini versamento imposte sui redditi
Rivalutazione quote e terreni

Contratti e Lavoro

Assegno unico universale: entro il 30/06
Assegno unico universale: chiarimenti
Decreto aiuti: in arrivo 200 euro
Comunicazione prestazioni occasionali
Lavoro sommerso infortuni parità genere

Categorie Artigiane

Edilizia: obbligo indicazione contratto
Vivianne Duchini a Venezia
Artigiani in mostra
Raccontaci la tua storia

Ambiente e Sicurezza

Modificato il Testo Unico Sicurezza
Lavoratori neoassunti e stagionali: corso
Corso formazione addetti antincendio
Corso agg. addetti antincendio
Corso formazione lavoratori PREPOSTI

Flash

Possibilità di risparmiare su luce e gas
Tari anno 2022
Polizza infortuni gratuita per i soci

Nel prossimo notiziario

Seconda rata INPS 2022
Pagamento IMPOSTE

...e altri aggiornamenti per la Tua
Impresa!

FISCALE AMMINISTRATIVO

Acconto IMU: il 16/06 la scadenza del versamento della prima rata per l'anno 2022

Ricordiamo che la prima rata o acconto si paga entro il 16 giugno 2022, mentre la seconda rata o saldo si paga il 16 dicembre. A pagare saranno i **proprietari di prima casa di lusso e di seconda casa**, con qualche novità, una fra tutte, quella riguardante i coniugi che vivono in due abitazioni diverse: nel caso in cui due coniugi abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nello stesso territorio comunale o in territorio diverso, infatti, le agevolazioni per l'abitazione principale si applicano per uno solo degli immobili scelto da loro stessi. La prima rata IMU 2022 si paga con le aliquote stabilite dal Comune dove sono ubicati gli immobili per l'anno precedente. Il saldo, o conguaglio, si paga con le aliquote stabilite dal Comune per l'anno in corso. Per i titolari/soci di aziende amministrate contabilmente dai nostri Uffici e che si appoggiano per il pagamento al nostro Ufficio Cassa, il pagamento va effettuato entro martedì 14/06. Maggiori informazioni presso la Segreteria Servizi (t. 0415299250).

Dati catastali immobili e conteggi imposte

Ricordiamo ai titolari/soci/collaboratori etc. che usufruiscono del nostro servizio di compilazione della dichiarazione dei redditi e/o IMU che i relativi conteggi vengono effettuati con i dati catastali che ci sono stati comunicati dagli interessati a suo tempo. Nei casi di variazione degli immobili (vendita, ristrutturazioni, variazioni di classe e/o di categoria, etc.) o per i casi "dubbi", consigliamo di richiedere tramite l'Associazione la **visura catastale aggiornata** nella quale sono riportati i dati di tutti i beni di proprietà del richiedente. Per informazioni o richiedere il servizio, contattare l'ufficio Segreteria al numero tel. 0415299250 o i nostri uffici di zona.

CUP ex Canone COSAP/CIMP: come verificare quanto pagare

Si ricorda che per verificare la propria posizione contributiva relativa all'occupazione suolo pubblico (plateatico, vetrinette, posti barca etc..) o soprasuolo (tende, insegne etc..), è possibile accedere sul portale DIME con codice titolare e partita iva/codice fiscale. Dal momento che a breve sarà possibile accedere solo con SPID/CNS (firma digitale), consigliamo di munirsi di questi strumenti appena possibile (si ricorda come indicato in altro articolo pubblicato più avanti la CNS/firma digitale può essere rilasciata anche la scrivente).

Accedendo al **portale DIME** (<https://dime.comune.venezia.it/servizio/pagamento-cosap>) sarà possibile usufruire di tutti i servizi che la piattaforma offre (oltre alla **verifica della posizione contributiva** sarà possibile **procedere anche al pagamento dei relativi ruoli emessi**). L'Ufficio Segreteria è a disposizione per ulteriori chiarimenti (t. 0415299250).

SPECIALE CONCESSIONI SUOLO/PLATEATICI

Stop stato emergenza Covid, stop ampliamenti

Come ormai già noto, la Giunta Comunale di Venezia, con delibera n. 54/2022 del 31/03/2022, ha previsto il rientro delle occupazioni di suolo pubblico straordinarie dal momento che è cessato lo stato d'emergenza legato alla pandemia da Covid-19.

Queste le disposizioni principali che ricordiamo nuovamente per ulteriore scrupolo:

1. dal 1/04/2022 **hanno perso di efficacia tutti gli ampliamenti** di concessioni ordinarie e permanenti già rilasciate precedentemente all'emergenza sanitaria;
2. fino al 30 giugno 2022 è stato prorogato il termine di validità dei titoli di nuove occupazioni di suolo pubblico rilasciati o assentiti per l'emergenza sanitaria ai sensi delle delibere di Giunta Comunale n. 135/2020 e n. 116/2021, ossia le concessioni/plateatici concessi a quelle attività sprovviste di ordinarie concessioni di suolo pubblico;

3. le occupazioni prorogate non sono più esentate dal pagamento del canone CUP. Pertanto, è necessario che chi non intende/intendeva proseguire l'occupazione a titolo oneroso faccia pervenire idonea comunicazione di cessazione dell'occupazione via PEC all'indirizzo commercio@pec.comune.venezia.it;

4. i soggetti titolari delle nuove occupazioni di suolo pubblico di cui al punto 2 potevano richiedere la trasformazione di tali titoli emergenziali in concessioni ordinarie solo entro e non oltre il 30 aprile 2022, presentando istanza attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it.

Tali istanze sono tuttora in valutazione in deroga al divieto di rilascio di nuove concessioni di suolo pubblico vigente fino al 31/12/2022.

Per maggiori informazioni potete fare riferimento al nostro Ufficio Segreteria Servizi (tel. 0415299250).

Verificare la scadenza delle concessioni suolo pubblico/plateatici

Il Nuovo Regolamento comunale del Canone Unico Patrimoniale di concessione (CUP), approvato in sostituzione dei previgenti Regolamenti COSAP e CIMP, ha apportato tutta una serie di **novità che cerchiamo di sintetizzare e semplificare qui sotto anche se particolarmente 'tecniche' e di non facile comprensione.**

Occupazioni di suolo con CANTIERI EDILI (impalcature)

Le proroghe delle concessioni di suolo pubblico temporanee passano dal regime concessorio (come avvenuto finora, ossia il richiedente riceve una concessione dal Comune) a SCIA (solitamente è il professionista incaricato che dovrà adempiere a questa richiesta tramite il portale del Comune di Venezia).

Occupazioni di SOPRASUOLO (tende, insegne)

Le installazioni di nuovi elementi (tende, insegne) passano dal regime concessorio a SCIA (anche in questo caso sarà necessario rivolgersi ad un professionista per la richiesta).

Occupazioni di suolo per PLATEATICI (bar, ristoranti ma anche attività commerciali)

Anzitutto **vengono introdotte le concessioni stagionali** (concessioni con una durata pari ad una permanente ma con occupazione effettiva del suolo pubblico solo per un determinato periodo di ciascun anno di validità).

Viene introdotta una **comunicazione di variazione della concessione su specifici elementi** (modifica periodo, diminuzione di superficie e cambio arredi).

I rinnovi delle concessioni di suolo pubblico permanenti passano dal regime concessorio a SCIA.

IMPORTANTE !! Su questo ultimo specifico punto, si fa notare che **i rinnovi delle concessioni di suolo pubblico permanenti (plateatici) non saranno più automatici di anno in anno** con il pagamento del canone, come in precedenza previsto dall'art. 27 dell'abrogato Regolamento COSAP, ma dovranno essere espliciti tramite la presentazione delle apposite SCIA.

Potrebbe, pertanto, verificarsi la situazione per cui alcuni titolari di concessione si ritrovano inconsapevolmente con un titolo scaduto e non rinnovato: ecco perché è stata introdotta una proroga fino al 30/06/2022 delle concessioni di suolo e soprasuolo prive di scadenza, scadute o in scadenza entro tale termine.

Successivamente a tale termine tutte le concessioni prive di scadenza o scadute saranno prive di alcun effetto e considerate decadute. Dovranno pertanto essere rinnovate tramite la presentazione delle apposite SCIA. previste appunto dall'art. 9, comma 5, del nuovo Regolamento CUP.

Raccomandiamo, pertanto, a tutti i titolari di concessione di suolo pubblico di verificare la scadenza della concessione stessa e organizzarsi per la nuova istanza di

rinnovo con SCIA. L'Associazione si sta già organizzando per individuare uno o più professionisti con cui instaurare una convenzione che consenta di verificare e provvedere alla presentazione della pratica necessaria per mantenere valida l'occupazione suolo.

L'Ufficio Segreteria è a disposizione per ulteriori informazioni (t. 0415299250).

Codici ATECO: gli aggiornamenti per il 2022

Dal 1° aprile 2022 è operativa la nuova classificazione ISTAT delle attività economiche nell'ottica di recepire le evoluzioni del tessuto imprenditoriale e i cambiamenti sociali intervenuti in questi anni. In estrema sintesi sono stati introdotti 20 nuovi codici. È possibile verificare se l'attività è rappresentata adeguatamente, o se un nuovo codice può descriverla più dettagliatamente, direttamente su <https://ateco.infocamere.it/agg2022>. Questo per assicurare che ci sia **allineamento tra i codici ATECO presenti all'Agenzia delle Entrate e nella visura Registro Imprese**, da cui dipendono possibili contributi, agevolazioni o partecipare a gare d'appalto. Per le aziende amministrare contabilmente dalla scrivente sarà nostra cura verificare ogni singola posizione. In caso di ricevimento di comunicazioni ufficiali via PEC da parte della CCIAA

Richiedi la CNS (firma digitale) presso la nostra sede centrale

Da qualche mese la richiesta ed il rilascio della CNS (firma digitale) può essere effettuato in pochi minuti presso la nostra sede centrale. Per maggiori informazioni o richiedere direttamente l'appuntamento rivolgersi presso l'Ufficio Segreteria Servizi (t. 0415299250).

IMPORTANTE!

Nuova delibera CONSIGLIO COMUNALE: su sestiere San Marco (tutto), su immobili vincolati e a forte flusso turistico possibile avviare solo certe attività

È in vigore la delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 26 aprile 2022 che ha adottato tutta una serie di misure di tutela e contrasto del degrado per la salvaguardia del Centro Storico di Venezia. In estrema sintesi, gli esercizi che si affacciano sulle aree interessate da flussi pedonali intensi, negli esercizi ubicati in edifici sottoposti a tutela culturale di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e in tutti gli esercizi ubicati nel sestiere di San Marco non è consentito per un periodo di 3 anni l'insediamento, anche per trasferimento, di attività di commercio al dettaglio del settore alimentare, l'insediamento di attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti alimentari, nonché il loro ampliamento di superficie di vendita o di categoria merceologica, escludendo da tale divieto le attività di vendita di prodotti ortofrutticoli, le macellerie, le pescherie, le attività di vendita da parte di produttori agricoli dei propri prodotti, le attività artigianali di panificazione, pasticceria e di gelateria.

Inoltre, **non è consentito**, sempre per un periodo di tre anni, l'insediamento, anche per trasferimento, di attività che non prevedono obbligatoriamente la presenza di un addetto quali, a titolo di esemplificazione, tinte lavanderie a gettone, locali attrezzati in modo esclusivo con apparecchi automatici per la vendita o la somministrazione e gli sportelli ATM.

Sostanzialmente, **sono consentite**, nelle suindicate aree, per un periodo di tre anni, solo l'apertura, anche per trasferimento, delle seguenti attività, già previste per l'Area Marciana e l'Area di Rialto:

- commercio al dettaglio e/o produzione del settore di moda di alta gamma;
- librerie;
- gallerie d'arte e antiquari;
- arredamento e design;
- commercio e restauro di oggetti d'arte, cose antiche o articoli d'antiquariato, articoli di numismatica e filatelia, quadri e stampe;

- artigianato artistico, tipico, tradizionale e storico come definito dagli artt. 22 e 23 della Legge regionale 08 ottobre 2018, n. 34 (Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto) purché sia stato avviato l'iter in Camera di Commercio di Venezia Rovigo per ottenere il riconoscimento di mestiere artistico e tradizionale, fatto salvo il buon esito del medesimo riconoscimento, nonché l'apertura di imprese di maestro artigiano e di botteghe scuola riconosciute dalla Regione Veneto”;

nonché l'apertura di attività artigianali e negozi specializzati che effettuano vendita esclusiva dei prodotti di cui alla seguente classificazione Ateco:

Codice Ateco: 47.26 Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco, generi di monopolio (tabaccherie) in esercizi specializzati;

Codice Ateco: 47.51.1 Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa;

Codice Ateco: 47.53.11 Commercio al dettaglio di tende e tendine;

Codice Ateco: 47.59.6 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;

Codice Ateco: 47.62.2 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio;

Codice Ateco: 47.63 Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati;

Codice Ateco: 47.64.1 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero;

Codice Ateco: 47.65 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici) in esercizi specializzati;

Codice Ateco: 47.71.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;

Codice Ateco: 47.71.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;

Codice Ateco: 47.73.1 Farmacie - commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti farmaceutici;

Codice Ateco: 47.73.2 Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica - incluse le parafarmacie;

Codice Ateco: 47.74 Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati;

Codice Ateco: 47.75.1 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale;

Codice Ateco: 47.75.2 Erboristerie;

Codice Ateco: 47.76.1 Commercio al dettaglio di fiori e piante;

Codice Ateco: 47.76.2 Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici;

Codice Ateco: 47.77 Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria e argenteria in esercizi specializzati;

Codice Ateco: 47.78.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia;

Questo provvedimento, infine, oltre ad essere di **interesse per i proprietari di negozi/laboratori che intendono affittare i propri locali**, è di interesse anche per le aziende già attive in queste aree dal momento che per queste si applicano le misure di adeguamento dell'impatto estetico/visivo dell'esposizione merceologica rispetto al contesto urbano già previste con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2019 per l'Area Marciana e l'Area di Rialto.

È possibile richiedere copia del testo anche via mail rivolgendosi al nostro Ufficio Segreteria Servizi (t. 0415299250).

Sei in regola con il domicilio digitale (PEC)?

Ricordiamo che la mancata comunicazione al registro imprese del domicilio digitale dell'impresa (PEC) comporta per le aziende inadempienti, oltre al pagamento di una sanzione amministrativa (da 206 euro a 2.064 euro), l'assegnazione d'ufficio da parte della Camera di commercio. Lo prevede l'art. 37 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge n. 120/2020. Le imprese possono quindi ancora comunicare il proprio domicilio digitale (PEC) al registro delle imprese e chiederne l'iscrizione, evitando il procedimento d'ufficio. In caso di dubbi è possibile verificare la regolarità della propria PEC consultando la seguente pagina:

<https://domiciliodigitale.unioncamere.gov.it/home>

Fatture elettroniche: novità

Nello schema di decreto legge recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR, è contenuta l'introduzione dell'obbligo di fattura elettronica, **dal 1.07.2022**, da parte di contribuenti **forfetari**, quelli in regime di vantaggio e associazioni sportive dilettantistiche.

- Per tali soggetti sarà prevista una moratoria sanzionatoria che riconosce la **possibilità di emettere** le fatture elettroniche entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione **limitatamente al terzo trimestre 2022**.

Termini versamento imposte sui redditi

Il versamento del saldo e 1 acconto delle imposte dovute con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2022, devono essere effettuate entro:

- **entro 30/06/2022** senza maggiorazione;
- **entro 22/08/2022** con maggiorazione dello 0,40% ("proroga ferragosto")

È sempre possibile effettuare la rateizzazione fino al 30/11/2022 con ulteriore maggiorazione degli interessi dello 0,33% mensili.

Rivalutazione quote e terreni

È ancora possibile rideterminare il valore di quote e terreni detenuti da persone fisiche, con il pagamento di un'imposta sostitutiva del 14% - ENTRO IL 15 NOVEMBRE 2022.

Per eventuali chiarimenti in merito contattare la dott.ssa Marina De Stefani (mail m.destefani@artigianivenezia.it)

CONTRATTI E LAVORO

Assegno unico universale per figli a carico: ricordarsi di fare domanda entro il 30/06

L'Assegno unico e universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età

per i figli disabili. L'importo spettante varia in base alla condizione economica del nucleo familiare sulla base di ISEE valido al momento della domanda, tenuto conto dell'età e del numero dei figli nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli. Riguarda tutti, dipendenti e lavoratori autonomi ovviamente con figli. La domanda può essere presentata:

- accedendo dal sito INPS al servizio "Assegno unico e universale per i figli a carico" con SPID almeno di livello 2, Carta di Identità Elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico);
- tramite enti di patronato, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

Per i titolari/soci amministrati contabilmente dalla scrivente e dipendenti di aziende nostre amministrate 'paghe' la domanda può essere presentata anche tramite i nostri Uffici. Maggiori informazioni si possono avere telefonando al nostro Ufficio Segreteria (t. 0415299250) oppure consultando il sito <https://assegnounicoitalia.it>. **Per poter ricevere gli arretrati da marzo u.s. è necessario fare domanda entro il 30 giugno 2022.** Successivamente al 30 giugno 2022 sarà sempre possibile fare domanda ma si riceverà l'importo a partire dal mese successivo (senza arretrati da marzo u.s.).

Assegno unico e universale: nuovi chiarimenti dell' INPS

Con il **Messaggio n. 1714 del 20 aprile 2022**, l'INPS ha fornito ulteriori precisazioni in merito all'assegno unico e universale per figli a carico, introdotto dal D.Lgs n. 230/2021 a partire dal 1° marzo 2022.

I chiarimenti riguardano alcune tematiche specifiche, quali:

- il riconoscimento delle maggiorazioni per genitori entrambi lavoratori e per nuclei numerosi;
- il riconoscimento del beneficio ai genitori separati;
- la presenza di figli maggiorenni.

Decreto aiuti: in arrivo 200 euro per lavoratori e pensionati con redditi medio-bassi

Con **Comunicato stampa n. 75 del 2 maggio 2022**, il **Consiglio dei ministri** ha annunciato di aver approvato il c.d. Decreto Aiuti, ovvero il decreto-legge recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese, attrazione degli investimenti e in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. Per quanto di interesse in ambito lavoro si segnala che **ai lavoratori e ai pensionati con reddito inferiore a 35.000 euro verrà riconosciuto un assegno una tantum, del valore di 200 euro, per contribuire alle difficoltà connesse al caro prezzi.**

Lavoro sommerso, infortuni, parità di genere: le novità del Decreto PNRR

Sulla **Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2022** è stato pubblicato il Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ed entrato in vigore lo scorso 1° maggio.

In **materia lavoro si segnalano le seguenti novità:**

- l'istituzione del **Portale nazionale del sommerso** al fine di garantire un'efficace programmazione dell'attività ispettiva e di monitorare il fenomeno del lavoro sommerso su tutto il territorio nazionale;
- la promozione, da parte dell'INAIL, di **protocolli di intesa con aziende e grandi gruppi industriali** per l'attivazione di programmi, progetti e iniziative volte al contrasto del fenomeno infortunistico e al miglioramento degli standard di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

– l’inserimento della **certificazione della parità di genere nel Codice degli appalti**, con la conseguenza che la stessa permetterà alle imprese di fruire di uno sconto della garanzia provvisoria e di fruire di eventuali punti premiali aggiuntivi stabiliti dalla stazione appaltante.

Obbligo di comunicazione dei lavoratori autonomi occasionali: termine del periodo transitorio

Nella Nota n. 881 del 22 aprile 2022, l’Ispettorato Nazionale del Lavoro, facendo seguito alla Nota n. 573/2022, con la quale si comunicava l’attivazione della nuova applicazione per effettuare la comunicazione obbligatoria dei rapporti di lavoro autonomo occasionale, rende noto che, al fine di salvaguardare la possibilità di adempiere all’obbligo di legge anche in caso di malfunzionamento del sistema o in altre ipotesi connesse ad oggettive difficoltà del committente, verranno mantenute attive le caselle di posta elettronica già indicate con la Nota n. 29/2022.

L’Ispettorato evidenzia tuttavia che la trasmissione della comunicazione a mezzo e-mail non consente, contrariamente a quanto potrà avvenire attraverso il nuovo applicativo, un efficace monitoraggio degli adempimenti, in ragione delle difficoltà di disporre di un “quadro complessivo” delle trasmissioni effettuate dal medesimo committente e dei relativi contenuti.

Pertanto, l’INL avverte che eventuali verifiche, anche a campione, attuate dagli Uffici competenti, verranno prioritariamente effettuate nei confronti dei committenti che utilizzino la posta elettronica anziché l’apposito servizio predisposto dal Ministero del Lavoro

CATEGORIE ARTIGIANE

Edilizia: obbligo indicazione contratto di lavoro applicato

Ricordiamo che **dal 27 maggio è in vigore** l’obbligo per le imprese edili di indicare su contratti di appalto e fatture il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato.

Il nuovo adempimento, finalizzato alla fruizione dei bonus edilizi, si applica a tutti gli interventi pubblici (indipendentemente dall’importo). oltre a quelli privati il cui **importo risulti complessivamente superiore a € 70.000**.

È stato chiarito che l’obbligo si applica **anche agli interventi in subappalto**; i subappaltatori devono, infatti, garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto prescelto dal contraente principale.

Riassumendo sono, quindi, due gli adempimenti in capo alle imprese del settore edile collegati al conseguimento dei bonus edilizi:

A) Obbligo del DURC di congruità

In vigore dallo scorso 1° novembre si applica anche questo a tutti i cantieri pubblici (indipendentemente dall’importo), e a quelli privati sopra i 70.000€.

B) Applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro

In vigore dal 27 maggio obbliga le imprese di indicare il contratto di lavoro (CCNL) applicato all’interno del **contratto di appalto** oltre che nelle **fatture** emesse in relazione all’esecuzione dei lavori.

Attenzione! I benefici previsti dai vari bonus edilizi potranno essere riconosciuti solo se contratto di appalto e fatture dei lavori riporteranno l’indicazione del CCNL applicato.

Ne consegue che **entrambi i documenti - DURC congruità + contratto d’appalto con fatture - influiscono sulla procedura di cessione del credito dei bonus edilizi** al punto che il CAAF, prima di rilasciare il visto di conformità, dovrà acquisirli dal soggetto beneficiario del credito. Ogni aggiornamento verrà prontamente comunicato.

Vivianne Duchini a Venezia: viaggio attraverso la cera persa

Confartigianato Venezia, in collaborazione con Artsystem, organizza una visita guidata per Venerdì 24 giugno, orario 18-20 - all'opera TOCANTE dell'artista argentina Vivianne Duchini che racconterà i retroscena della realizzazione di Tocante, scultura in bronzo presente ai Giardini della Marinaressa in Riva degli Schiavoni. Durante la passeggiata, in occasione delle tre tappe, verrà descritta sia la genesi dell'opera che si ispira ai cavalli di San Marco, che la tecnica utilizzata dall'artista. La visita prevede un massimo di 20 partecipanti. Ciascuna delle due serate si concluderà con un aperitivo. Informazioni e adesioni: Roberta Dal Corso, tel. 041 5299270, mail: r.dalcorso@artigianivenezia.it.

Artigiani in mostra: Scuola Grande San Teodoro ospita le eccellenze artigiane

Dal 8 al 9 luglio la Scuola Grande di San Teodoro in Campo San Salvador ospiterà una selezione dell'artigianato artistico-manifatturiero veneziano. Un'opportunità totalmente gratuita per otto aziende Socie Confartigianato di esporre e raccontare nel prestigioso e centralissimo salone al piano terra della Scuola i propri prodotti e le relative tecniche di lavorazione. Una mostra dal taglio certamente culturale, ma che non esclude la possibilità della vendita, sulla base degli accordi che potranno essere presi con l'organizzazione. Le aziende intenzionate a presentare la propria candidatura dovranno darne formalità inviando l'apposita scheda di interesse (richiedibile presso l'Ufficio Categorie) a r.dalcorso@artigianivenezia.it entro **mercoledì 15 giugno p.v.** Per informazioni l'Ufficio Categorie (Roberta Dal Corso - 041 5299270) è a disposizione.

RACCONTACI LA TUA STORIA!

La inseriamo sulla nostra rivista Politica Artigiana

Politica Artigiana, la rivista bimestrale di Confartigianato Venezia, non viene distribuita solo ai Soci ma viene anche spedita ai principali Enti e Istituzioni cittadine. Si tratta, quindi, di un importante organo istituzionale ma anche di un buon veicolo promozionale per le aziende di volta in volta inserite. Se si ha piacere di raccontare la propria storia aziendale, o di portare a conoscenza la cittadinanza riguardo un processo produttivo innovativo o altro di potenziale interesse non esitate a contattare l'Ufficio Categorie (Roberta Dal Corso, 041 5299270, ufficio.categorie@artigianivenezia.it); vi metteremo in contatto con la nostra addetta stampa che produrrà l'articolo. **Per noi sarà un piacere scrivere insieme la vostra pagina d'impresa!**

AMBIENTE E SICUREZZA

Modificato il Testo unico sicurezza D.Lgs 81/2008: quali novità?

L'entrata in vigore della Legge 215/2021 ha portato rilevanti modifiche al D. Lgs. 81/08, il ben noto Testo Unico Sicurezza sul Lavoro.

Riportiamo di seguito le principali modifiche introdotte.

VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- vengono attribuiti all'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) gli stessi compiti e poteri già previsti per le Aziende Sanitarie Locali (ASL)

PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE INDICATI DAL NUOVO ALLEGATO I AL D.LGS. 81/08

- è stata rielaborata la disciplina di sospensione dell'attività lavorativa, totale o parziale, da parte degli organi di vigilanza e controllo per la presenza di lavoratori irregolari (10% dei lavoratori totali presenti sul luogo ispezionato) o di gravi carenze e/o violazioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro, quali

- Mancata elaborazione del DVR, POS, Piano di Emergenza ed Evacuazione
- Mancata formazione ed addestramento
- Mancata costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione

- Mancata fornitura dei DPI contro le cadute dall'alto, di protezione contro il vuoto, delle armature di sostegno
- Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai rischi elettrici, presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai rischi, mancanza di protezione contro contatti diretti ed indiretti
- Omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza segnalazione o controllo
- Mancata notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori che possono comportare il rischio di esposizione all'amianto.

Con la nuova legge non è più prevista la necessità di reiterazione delle violazioni ma al primo accertamento da parte dell'organo di vigilanza viene emesso il provvedimento di sospensione.

Per poter riprendere l'attività produttiva sarà necessario il ripristino delle regolari condizioni di lavoro e il **pagamento di una somma aggiuntiva di importo variabile a seconda delle fattispecie di violazione rispetto a quanto già previsto dal D. Lgs. 81/08.** Qualora l'azienda avesse già avuto un provvedimento di sospensione nei 5 anni precedenti l'importo è raddoppiato.

Il datore di lavoro che non ottempera al provvedimento di sospensione è punito con l'arresto fino a sei mesi nelle ipotesi di sospensione per le violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro nelle ipotesi di sospensione per lavoro irregolare.

OBBLIGO DI INDIVIDUARE IL PREPOSTO E MODIFICA DEL RUOLO

Diventa l'obbligatoria individuazione del preposto e la conseguente formazione con corsi dedicati. Tale nomina: dovrà essere formalizzata e controfirmata dal lavoratore interessato per poter essere verificabile.

Al lavoratore preposto viene ora conferito il dovere di interrompere l'attività lavorativa quando:

- il lavoratore non segue le indicazioni in materia di salute e sicurezza individuate da Datore di Lavoro e dirigenti per l'utilizzo di attrezzature di lavoro o dispositivi di protezione collettiva e individuale (DPI)

- il preposto individua carenze o non conformità che possono dar luogo a situazioni di pericolo.

NOVITÀ SULLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI ADDESTRAMENTO

Oltre all'inasprimento delle sanzioni per la mancata formazione dei lavoratori art. 37, già obbligatoria per tutti i lavoratori e soggetti equiparati, risulta ora necessaria la registrazione degli **eventi formativi di addestramento teorico e pratico dei lavoratori** relativamente all'uso corretto e in sicurezza di attrezzature, macchine, impianti, sostanze chimiche, dispositivi di protezione individuale e per le procedure di lavoro in sicurezza, per mezzo di esercitazioni pratiche. Tale addestramento può essere erogato dal datore di lavoro o preposto o da collega esperto o da docente/tecnico qualificato (installatore/fornitore /produttore del macchinario/attrezzatura in questione) e deve essere esaustivamente registrato nel cosiddetto **"Registro degli interventi di addestramento"**.

Per qualsiasi informazione e per adeguare la situazione della vostra azienda potete contattare Artambiente al n. 041 5284230.

ATTENZIONE: per lavoratori neoassunti e/o stagionali corso di formazione generale

Come più volte ricordato l'Accordo Stato Regioni ha introdotto l'obbligo di **provvedere alla formazione dei lavoratori neoassunti entro 60 giorni dall'inserimento in azienda.**

Artambiente propone periodicamente dei corsi di formazione generale rivolti a tutti i comparti al fine di fornire alle aziende l'opportunità di iniziare il percorso formativo dei propri neoassunti.

Il corso è obbligatorio (art. 37 del D.Lgs 81/08), ha una durata di 4 ore come previsto dall'Accordo Stato Regioni e dovrà essere completato successivamente con il modulo di formazione specifica, pari a 4, 8 o 12 ore, in relazione al codice ATECO dell'azienda e alla relativa classe di rischio (basso, medio o alto).

Il prossimo corso di formazione generale si terrà **lunedì 13 giugno dalle 8.30 alle 12.30** c/o la sede di Artambiente, Cannaregio 3558. Per l'adesione contattare Artambiente (ref. Silvia Menegazzo tel. 041 5284230)

Corso di formazione per addetti all'antincendio

Stiamo raccogliendo le adesioni per un nuovo corso di formazione per addetti all'antincendio per attività a rischio medio (8 ore) che si terrà **lunedì 4 luglio 2022 dalle 8.30 alle 17.30** c/o aula formazione-area attrezzata per l'esercitazione a Marghera. Sono previsti **contributi EBAV** per le aziende in regola con i relativi versamenti. Per l'adesione o informazioni contattare Artambiente Ref. Silvia Menegazzo tel. 0415284230

Corso di aggiornamento per addetti all'antincendio

Stiamo raccogliendo le adesioni per il corso di aggiornamento teorico-pratico per addetti all'antincendio, attività a rischio medio (5 ore) che si terrà **lunedì 4 luglio 2022 dalle ore 12.30 alle ore 17.30** c/o aula di formazione- area attrezzata per l'esercitazione a Marghera. Sono previsti **contributi EBAV** per le aziende in regola con i relativi versamenti. Per l'adesione o informazioni contattare Artambiente (ref. Silvia Menegazzo tel. 041 5284230).

Corso di formazione per lavoratori PREPOSTI

Stiamo raccogliendo le manifestazioni di interesse per l'organizzazione di più corsi per lavoratori preposti che si terranno nel mese di giugno. Per comunicare le Vs. necessità formative si prega di mandare mail a s.menegazzo@artambiente.com con l'indicazione del numero di lavoratori che si intende formare.

Flash

Possibilità di risparmiare sui costi di luce/gas a casa e in azienda

Oggi più che mai risparmiare sui costi anche di luce e gas è fondamentale. Grazie all'adesione anche della nostra Associazione al Consorzio CAEM siamo in grado di fornire **sconti reali su luce e gas sia in azienda (negozi, laboratori e magazzini) che a casa (utenza domestiche)**. Per verificare se è possibile davvero risparmiare ed eventualmente quantificare il risparmio annuo, suggeriamo di contattare il nostro Sportello Energia (t. 0415299238-0415299251) che è in grado, analizzando l'ultima bolletta della luce e/o del gas, di consigliare la soluzione più economica. Diffidate di offerte commerciali apparentemente convenienti, soprattutto se telefoniche!

Deliberate numero e scadenze delle rate della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2022 – sia utenza domestiche che commerciali

Definite in una recente delibera di Giunta del Comune di Venezia le rate relative al pagamento della TARI delle utenze domestiche anno 2022 (4 rate con scadenza 16 marzo, 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre) nonché le rate relative al pagamento della TARI delle utenze non domestiche sempre anno 2022 (3 rate in questo caso con scadenza 16 giugno, 16 settembre, 16 dicembre). Nella stessa delibera è previsto che in conseguenza dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 potranno essere adottati provvedimenti di modifica delle scadenze.

Polizza infortuni gratuita per i nostri soci

Ricordiamo che la quota annuale di iscrizione a CONFARTIGIANATO Imprese Venezia consente di usufruire gratuitamente della **polizza INFORTUNI** che copre tutta una serie di sinistri/infortuni che possono avvenire agli associati **sia durante il lavoro che nella vita privata sia in Italia che all'estero**.

Più in dettaglio, la polizza infortuni copre: il ricovero ospedaliero, l'invalidità temporanea (con applicazione di un apparecchio immobilizzante o rigido), il decesso.

Per ulteriori informazioni o in caso di attivazione della polizza contattare la nostra Segreteria Servizi tel. 0415299250.

Attenzione alle comunicazioni ingannevoli

Ci vengono segnalati sempre più casi nei quali, tramite bollettini di c/c postale, viene richiesto il pagamento di somme relative alla pubblicazione di annuari, l'iscrizione in repertori, elenchi e registri, l'abbonamento a riviste specializzate, nonché l'offerta di prestazioni assistenziali e/o previdenziali. **Si invita a diffidare di queste iniziative.** In caso di dubbi contattate i nostri Uffici (t. 0415299250).

Nel prossimo notiziario:

Seconda rata INPS 2022

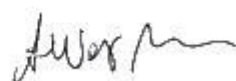
Pagamento IMPOSTE

... altri aggiornamenti per la Tua impresa!

Il Segretario
Gianni De Checchi



Il Presidente
Andrea Bertoldini



SPECIALE MERCATINO ARTIGIANO (OFFERTE/ANNUNCI) | te. 0415299250

- Cercasi addetto alla lavorazione in vetrofusione con esperienza per produzione propria;
- Giovane diplomato cerca impiegato come apprendista (settore Impiantistico)